

La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTA la nota della Direzione per le Valutazioni Ambientali (di seguito DVA)- acquisita n. prot. DVA 2438 del 28/01/2015, con la quale si richiede alla Commissione VIA VAS di voler fornire proprie valutazioni ed osservazioni sugli esiti del monitoraggio marino non distruttivo della prateria di *Posidonia oceanica* svoltosi nel periodo giugno-settembre 2014, nel tratto di mare antistante la Centrale di Torrevaldaliga Nord, relativo alla prescrizione 1.3e del DEC/VIA/680 del 4/11/2003;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128. “*Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell’articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente “*Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell’articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248*” ed in particolare l’art.9 che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 “*Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile*” ed in particolare l’art. 7 che modifica l’art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. 111/2011 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*” ed in particolare l’art. 5 comma 2-bis;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell’organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale – VIA e VAS e le modifiche ad esso apportate attraverso i decreti prot.n.GAB/DEC/193/2008 del 23 giugno 2008 e prot.n.GAB/DEC/205/2008 del 2 luglio 2008;

VISTI i Decreti di nomina e di proroga dei componenti della Commissione;

VISTA la documentazione trasmessa dalla Società Enel S.p.a. con nota ENEL-PRO-12-12-2014-0051023ed acquisita dalla DVA il 19/12/2014 con Prot. DVA-2015-0041960 contenente i risultati del monitoraggio non distruttivo svoltosi nel periodo giugno-settembre 2014, nel tratto di mare antistante la Centrale di Torrevaldaliga Nord;

CONSIDERATO che

con decreto di compatibilità ambientale n. DEC/VIA/680 del 06.12.2003 è stato espresso un giudizio positivo di compatibilità ambientale relativamente alla Centrale di Torrevaldaliga nord condizionato comunque al rispetto di specifiche prescrizioni;

il suddetto decreto VIA di riconversione a carbone dell’esistente centrale termoelettrica di Torrevaldaliga Nord, prevedeva la costituzione di “*un Comitato di Controllo, con oneri di funzionamento a carico del Proponente, formato da componenti delle Direzioni VIA, ICRAM, e IAR e della Commissione VIA, coadiuvato da esperti dell’ISPESL, APAT ed ISS, con funzione di verificare entro due mesi dalla ricezione della documentazione, l’adeguatezza degli elaborati presentati e di stabilire le ulteriori modalità di controllo in*”

corso d'opera", in relazione ad alcune tematiche tra le quali non è riscontrabile quella oggetto del presente parere;

la prescrizione relativa al monitoraggio marino indicata al punto 9 della Delibera della Giunta della Regione Lazio del 17 Ottobre 2003, poi ricompresa nell'allegato 2 del decreto autorizzativo n. 55/2003 del 24/12/2003, prevede che venga effettuato il "monitoraggio dell'ambiente marino antistante la centrale, per quanto riguarda l'inquinamento chimico-fisico derivante dall'esercizio della CTE o dalle attività ad essa connesse, e l'inquinamento termico allo scarico a mare delle acque di processo";

il piano di monitoraggio approvato prevedeva che le attività fossero svolte nel periodo 2003-2007;

il Comitato di Controllo (istituito con DEC/GAB/521/2004) che ha inizialmente valutato il Progetto di monitoraggio ed in seguito ha effettuato la verifica di ottemperanza delle prescrizioni indicate nel DEC/VIA/680/2003 del 06-11-2003 nel proprio verbale di chiusura, prot. DSA-2007-0033110 verbale 21/12/2007, in relazione alla specifica prescrizione, fornisce un esito finale positivo;

nonostante tale previsione, l'Enel ha ritenuto di continuare i monitoraggi anche per gli anni successivi, e fino al 2011;

che con i pareri della CTVIA n.855 del 20/1/2012, n.1200 del 12/4/2013 e n. 1633 del 17/10/2014, sono state fornite valutazioni puntuali e complessive sui risultati delle campagne effettuate nel corso degli anni 2003-2009, 2010 e 2011, nell'ambito del piano di monitoraggio nel tratto di mare antistante la Centrale di Torrevaldaliga Nord relativo alla valutazione degli eventuali effetti dovuti alla presenza dello scarico delle acque di raffreddamento e alla conversione a carbone dell'impianto,

con provvedimento DVA -2013-16880 del 18/7/2013 è stata determinata la positiva ottemperanza alla prescrizione e contestualmente è stata evidenziata l'opportunità di estendere e dare ulteriore seguito, ai risultati del progetto attraverso opportune campagne periodiche, con una proposta da effettuarsi a cura della società Enel Produzione SpA, con le modalità già approvate con il piano del 2004 tenendo conto dei suggerimenti esplicitati nel parere n. 855 del 20/1/2012 espresso in merito dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA VAS, o con nuove modalità da concordare;

in accordo con quanto evidenziato nella sopra citata determinazione, la società Enel Produzione SpA, con nota acquisita con prot. DVA-2014-1814 del 24/1/2014, ha trasmesso la documentazione inerente una proposta di prosecuzione delle attività di monitoraggio marino nel tratto di mare antistante la Centrale Enel di Torrevaldaliga Nord. In particolare tale proposta prevede che i campionamenti siano condotti con le seguenti cadenze:

- Plancton : 4 campagne stagionali;
- Macrobenzofos: 1 campagna annuale nella stagione estiva;
- Posidonia oceanica: 1 campagna annuale nella stagione estiva;
- qualità dell'acqua: 2 campagne annuali;

con parere n. 1480 del 11/4/2014 la Commissione VIA si è espressa favorevolmente in relazione alla prosecuzione del nuovo piano di monitoraggio, riservandosi di fornire una indicazione sugli intervalli e frequenze dei campionamenti da effettuarsi, a valle di una valutazione degli andamenti e risultati complessivi delle componenti monitorate. A tal fine sono state richieste al Proponente i risultati di tutte le campagne effettuate per poter valutare il proseguimento delle attività di monitoraggio;

le valutazioni del parere n.1633 del 17/10/2014 della Commissione VIA, sono state riproposte nel provvedimento della DVA n. 39896 del 3/12/2014 " i risultati complessivi sono stati correlati con l'illustrazione dell'evoluzione del processo produttivo e dell'andamento medio del pennacchio termico..." e che "dai risultati delle campagne di monitoraggio non risultano evidenti e significative variazioni riconducibili ad effetti di attività antropiche";

pertanto il Proponente, sulla base di quanto esposto ha ripreso le attività di monitoraggio nel 2014, consegnando il rapporto relativo agli esiti del monitoraggio non distruttivo della *Posidonia oceanica* svoltosi nel periodo giugno settembre 2014 e continuerà a fornire i risultati delle campagne sulla base di quanto stabilito;

oggetto del presente parere sono le valutazioni sui risultati del monitoraggio non distruttivo della *Posidonia oceanica* svoltosi nel periodo giugno - settembre 2014, acquisite con prot. CTVA-2015-288 del 30.01.2015 con cui la società ha trasmesso il rapporto;

VISTA ed ESAMINATA la documentazione fornita dal Proponente;

CONSIDERATO che

Al fine di valutare lo stato delle aree trapiantate oltre il quinquennio previsto dal progetto “*Servizio di espianto, trapianto, mantenimento e monitoraggio di esemplari di Posidonia oceanica nel tratto marino tra i Comuni di Civitavecchia (RM) e Santa Marinella (RM)*”, è stata avviata una nuova campagna di monitoraggio, che fra il giugno ed il settembre 2014 è stata incentrata sulle attività di tipo non distruttivo, fra le quali la verifica delle sopravvivenze è certamente la più rilevante.

Le attività effettuate nel corso della campagna di monitoraggio non-distruttivo sono state le stesse eseguite durante le campagne previste dall’originario monitoraggio quinquennale ed in linea con il Piano del 13/11/2013 proposto al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. In particolare le attività sono state eseguite nelle 13 radure nelle quali erano state effettuate le attività di trapianto e nella prateria naturale posta nelle immediate vicinanze delle aree di controllo; e sono state svolte in immersione da operatori subacquei (biologi OTS) dotati di autorespiratore ad aria.

Come previsto dalla Specifica Tecnica, nel 50% dei siti di controllo (20 stazioni), sono state eseguite le stesse determinazioni sopra descritte, allo scopo di tenere sotto controllo l’andamento della prateria “naturale”, senza recarle alcun danno

In ciascuna cornice campione sono state effettuate le seguenti misure su 5 ciuffi di *Posidonia*:

- **sopravvivenza delle talee;**

Risultati: le misure della sopravvivenza delle talee negli 800 moduli campione effettuate nel corso di questa campagna hanno fatto registrare valori molto interessanti rispetto all’ultimo rilevamento eseguito nel marzo 2010. Il tasso di sopravvivenza registrato nelle 40 aree campione è pari, infatti, al 308,8%, con un incremento del 217,2% rispetto a quanto rilevato nell’ultima campagna svolta al mese di marzo 2010, sottolineando come i nuclei di ricolonizzazione che si erano generati dalle talee di *Posidonia* reimpiantate, a distanza di poco meno di dieci anni della loro messa a dimora, si sono trasformati, nella maggior parte dei casi, in vere e proprie porzioni di prateria

- **altri parametri (determinazione dell’accrescimento fogliare, determinazione dello stato degli apici e stima del tessuto bruno, valutazione qualitativa della comunità epifita delle foglie)**

Risultati: nelle cornici campione presenti in ciascuna delle 40 aree di controllo sono state eseguite una serie di misurazioni in situ e che hanno riguardato, in particolare, la determinazione della lunghezza e della larghezza della foglia più lunga, la determinazione dello stato degli apici, la stima del tessuto bruno e la valutazione qualitativa della comunità epifita delle foglie.

Nel corso delle campagne di monitoraggio distruttivo eseguite nei cinque anni (2005-2010), risultava sempre evidente una netta differenza dei dati fenologici tra le foglie misurate nelle aree di

controllo e tra quelle presenti all'interno della prateria in posto limitrofa ai siti di impianto. In particolare, indipendentemente dal periodo dell'anno in cui venivano effettuate le misurazioni, la lunghezza/larghezza delle foglie misurate nella prateria in posto risultava di gran lunga maggiore a quella delle foglie presenti nelle aree di impianto.

In questa campagna il dato più rilevante è la riscontrata omogeneità tra i valori di lunghezza/larghezza misurati nelle aree di impianto e quelli rilevati nella prateria in posto.

Allo stesso modo anche la valutazione qualitativa della comunità epifita delle foglie tra le due diverse situazioni, mette in evidenza la somiglianza della composizione del popolamento epifita.

VALUTATO che

I dati di densità misurati in questa campagna di monitoraggio, non distruttivo, nelle porzioni di prateria naturale limitrofe ad alcune aree di controllo mostrano un miglioramento dello stato di salute della prateria di Santa Marinella;

Allo stato attuale, le piante che si sono sviluppate nel corso di questi anni dalle talee impiantate, sono da considerarsi nuove porzioni di prateria destinate a consolidare quella locale;

La presenza, quindi, di una comunità epifita matura anche sulle foglie dei fasci delle aree di controllo, è il risultato di una situazione ambientale non particolarmente stressata e di una condizione di equilibrio dinamico;

Dalla documentazione è stata riscontrata come criticità, non rilevante ai fini del monitoraggio, la mancanza di manutenzione delle aree di monitoraggio (ripristino dei segnali che marcavano le stazioni di monitoraggio - gavitelli sommersi e targhette sulle cornici ecc.), che potrebbe essere ovviata con una diverse modalità di gestione del monitoraggio, ovvero con una cadenza più vicina dei campionamenti;

CONSIDERATO che in riferimento al Proseguimento del Piano di monitoraggio marino

il Proponente in accordo con quanto evidenziato nella citata determinazione della DVA ha trasmesso la documentazione inerente una proposta per la prosecuzione delle attività di monitoraggio marino nel tratto di mare antistante la Centrale Enel di Torrevaldaliga Nord;

il Piano per la prosecuzione delle attività di Monitoraggio proposto prevede che i campionamenti siano condotti secondo la seguente cadenza;

- Plancton : 4 campagne stagionali;
- Macrobenthos: 1 campagna annuale nella stagione estiva;
- Posidonia oceanica: 1 campagna annuale nella stagione estiva;
- qualità dell'acqua: 2 campagne annuali;

VALUTATO che

il Piano di monitoraggio presentato dal Proponente viene valutato positivamente in quanto propone il monitoraggio delle medesime componenti del piano già approvato nel 2004, con le stesse metodologie;

con il proposto Piano si potrà continuare a monitorare gli effetti della CTE sull'ambiente marino;

contestualmente, e sempre in ossequio al principio di privilegiare le attività che integrino le risposte biotiche nel tempo, si ritiene che il Piano nel proseguio potrà essere ricalibrato privilegiando le componenti che manifestano una minore variabilità temporale;

in particolare, si tratta del macrozoobenthos e della *Posidonia oceanica*, per le quali si ritiene opportuno che i monitoraggi debbano proseguire con cadenza, minimo annuale, ove per la *Posidonia* si ritiene opportuno che venga eseguito il monitoraggio sia distruttivo sia non distruttivo, secondo le metodiche già adottate in passato (DEC/VIA/680/2003);

per quanto riguarda le attività di campionamento e studio del plancton e della colonna d'acqua, che rivestono minore valore diagnostico se effettuate con bassa frequenza, a causa della intrinseca variabilità spazio temporale che li contraddistingue, queste si ritiene che debbano proseguire come stabilito in attesa di una eventuale proposta di ENEL Produzione SpA per la eventuale ricalibrazione;

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Valuta positivamente il rapporto “ Estensione del monitoraggio relativo al progetto Servizio di espianto, trapianto, mantenimento e monitoraggio di esemplari di *Posidonia oceanica* nel tratto marino tra i Comuni di Civitavecchia (RM) e Santa Marinella (RM)” acquisito con nota DVA n. prot.2438 del28/01/2015

Ritiene, che nel proseguimento delle attività di monitoraggio nel tratto di mare antistante la Centrale di Torrevaldaliga Nord, per quanto riguarda la *Posidonia oceanica* dovrà essere effettuato sia il monitoraggio non distruttivo sia il monitoraggio distruttivo.

Ing. Guido Monteforte Specchi
(Presidente)

Cons. Giuseppe Caruso
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

Dott. Gaetano Bordone
(Coordinatore Sottocommissione VIA)

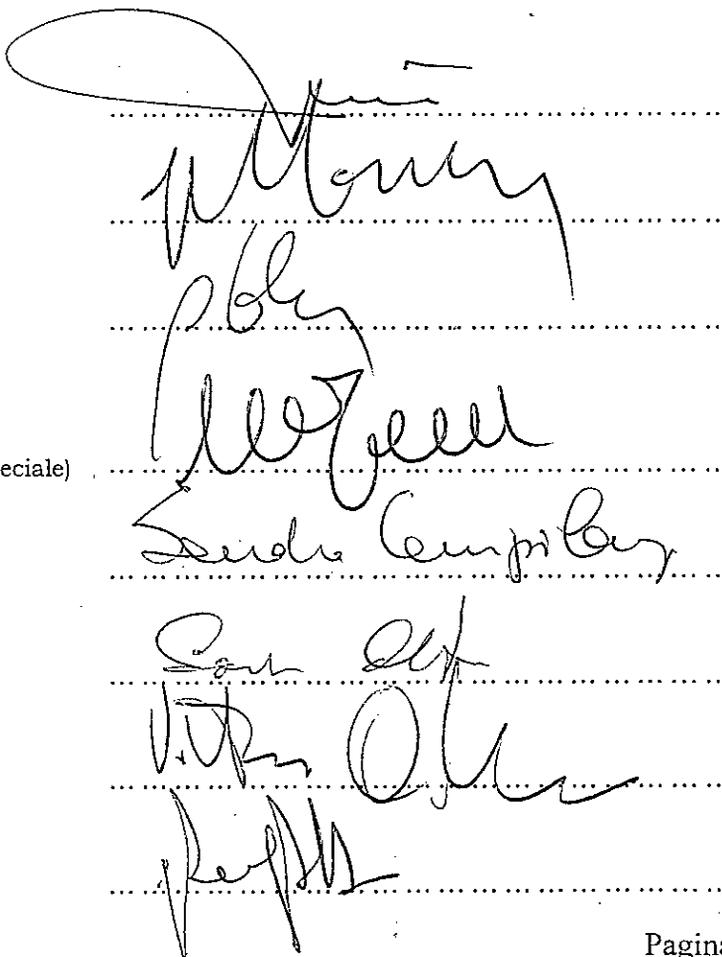
Arch. Maria Fernanda Stagno
d'Alcontres
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)

Avv. Sandro Campilongo
(Segretario)

Prof. Saverio Altieri

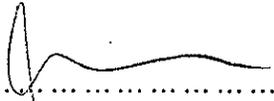
Prof. Vittorio Amadio

Dott. Renzo Baldoni



The image shows a series of handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal dotted line. The signatures correspond to the names listed on the left side of the page. From top to bottom, the signatures are: a large, stylized signature for Ing. Guido Monteforte Specchi; a signature for Cons. Giuseppe Caruso; a signature for Dott. Gaetano Bordone; a signature for Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres; a signature for Avv. Sandro Campilongo; a signature for Prof. Saverio Altieri; a signature for Prof. Vittorio Amadio; and a signature for Dott. Renzo Baldoni.

Avv. Filippo Bernocchi



ASSENTE

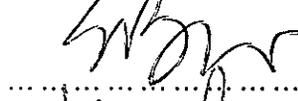
Ing. Stefano Bonino

.....

Dott. Andrea Borgia



Ing. Silvio Bosetti



Ing. Stefano Calzolari

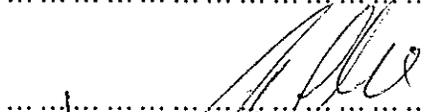


ASSENTE

Ing. Antonio Castelgrande

.....

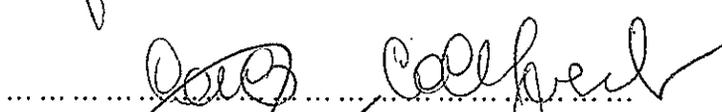
Arch. Giuseppe Chiriatti



Arch. Laura Cobello



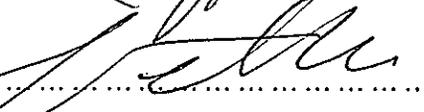
Prof. Carlo Collivignarelli



Dott. Siro Corezzi



Dott. Federico Crescenzi



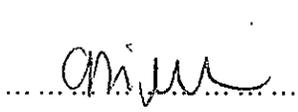
Prof.ssa Barbara Santa De Donno



Cons. Marco De Giorgi



Ing. Chiara Di Mambro

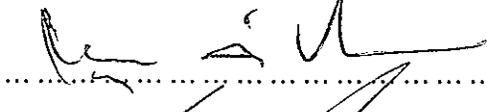


ASSENTE

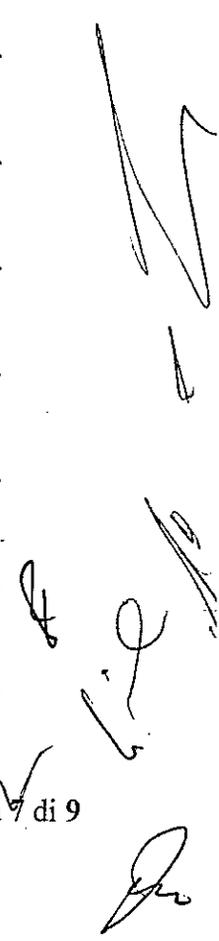
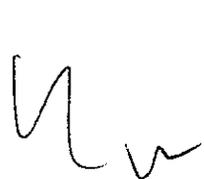
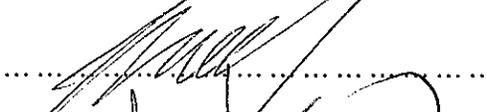
Ing. Francesco Di Mino



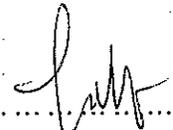
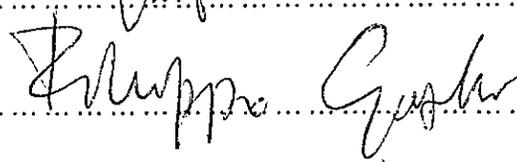
Avv. Luca Di Raimondo



Ing. Graziano Falappa



Arch. Antonio Gatto

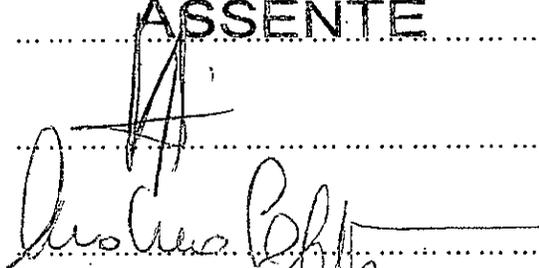
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

Prof. Antonio Grimaldi

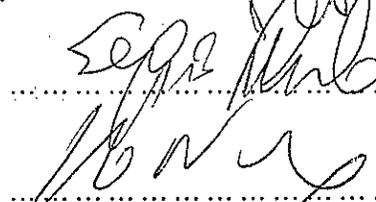
ASSENTE

Ing. Despoina Karniadaki

Dott. Andrea Lazzari



Arch. Sergio Lembo

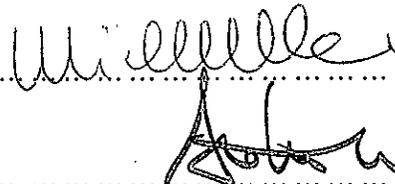


Arch. Salvatore Lo Nardo

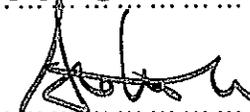
ASSENTE

Arch. Bortolo Mainardi

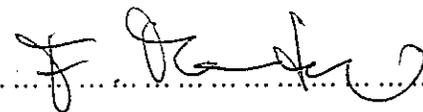
Avv. Michele Mauceri



Ing. Arturo Luca Montanelli



Ing. Francesco Montemagno



Ing. Santi Muscarà

ASSENTE

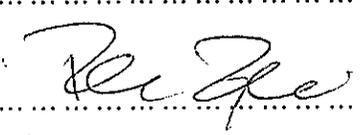
Arch. Eleni Papaleludi Melis



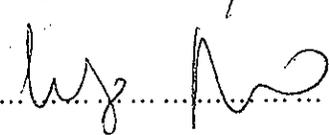
ASSENTE

Ing. Mauro Patti

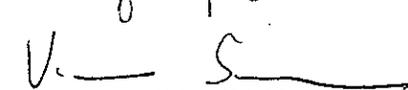
Cons. Roberto Proietti



Dott. Vincenzo Ruggiero



Dott. Vincenzo Sacco



Avv. Xavier Santiapichi

ASSENTE

Dott. Paolo Saraceno

V C - o

Dott. Franco Secchieri

ASSENTE

Arch. Francesca Soro

Francesca Soro

Dott. Francesco Carmelo Vazzana

Francesco Carmelo Vazzana

Ing. Roberto Viviani

Roberto Viviani